



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

In Liquidazione ai sensi dell'art.2 della L.R. di Basilicata n.7 del 3.3.2021 pubblicata sul B.U.R.B. n. 18 del 6.3.2021

Prot. n. 4058 del 29.12.2022

DELIBERA L. n. 87/2022

OGGETTO: Ricorso per Cassazione ex art. 360 c.p.c. promosso dall'Avv. _____ per conto del suo assistito _____ OMISSIS _____ OMISSIS _____ in nome proprio e quale unico erede della signora _____ OMISSIS _____, deceduta il OMISSIS _____, avverso la sentenza della Corte d'Appello di Potenza n. 659/2021 pubblicata il 21.10.2021 in merito al procedimento iscritto al n. 325/2010 R.G. del Tribunale di Potenza, notificato tramite p.e.c. al Consorzio il 5.12.2022, ed acquisito in pari data al protocollo consortile al n. 3862, notificato, altresì, il 3.12.2022 all'avvocato OMISSIS _____ del foro di Potenza, domiciliatario del difensore dell'ente all'avv. Maria Carla Minieri del foro di Milano, davanti alla Corte d'Appello di Potenza nel procedimento di cui si tratta.
Conferimento incarico per la difesa in giudizio.

PREMESSO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza a far data dal 6 marzo 2021 è stato posto in liquidazione, in forza di quanto disposto dal comma 1 dell'art 2 della Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021;

VISTE le delibere della Giunta Regionale:

- ✓ n. 202100417 del 27 maggio 2021, con la quale, è stato nominato - ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/2021 - Liquidatore del Consorzio l'Avv. Giuseppe FIENGO;
- ✓ n. 202100685 del 3 settembre 2021, con la quale è stato preso atto del novellato articolo 15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, e confermata la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza e la conseguente nomina del liquidatore, già disposte con la deliberazione di Giunta regionale n. 417 del 27 maggio 2021 e relativi allegati;

RICHIAMATO il comma 1 dell'art. 15 del D.L. n. 98/2011, convertito nella legge n. 15 del D.L. n. 98/2011, convertito in legge il 15.07.2011 n. 111 recante norme in materia di "Liquidazione degli enti dissestati e misure di razionalizzazione dell'attività dei commissari straordinari".

PRESO ATTO che con l'art. 12, comma 6bis, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come modificato dalla legge di conversione, 29 luglio 2021, n. 108, è stato introdotto il comma 5bis all'art. 15 del D.L. n. 98/2011, in cui è così previsto: "Le disposizioni di cui al comma 1

possono essere applicate anche agli enti sottoposti alla vigilanza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, La liquidazione coatta amministrativa è disposta con deliberazione della rispettiva giunta, che provvede altresì alla nomina del commissario e agli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1”;

CHE il comma 1 dell’art. 15 del D.L. n. 98/2011, convertito nella legge n. 15 del D.L. n. 98/2011, convertito in legge il 15.07.2011 n. 111 recante norme in materia di “Liquidazione degli enti dissestati e misure di razionalizzazione dell’attività dei commissari straordinari”; prevede tra l’altro che “Il commissario provvede alla liquidazione dell’ente, ...omissis...provvede all’estinzione dei debiti esclusivamente nei limiti delle risorse disponibili alla data della liquidazione ovvero di quelle che si ricavano dalla liquidazione del patrimonio dell’ente”;

CHE l’avv. ~~OMISSIS~~, con studio in Via _____
OMISSIS _____, in nome e per conto del suo assistito _____
_____ OMISSIS _____ in nome proprio e quale
unico erede della signora _____ OMISSIS _____,
deceduta il OMISSIS: ha notificato tramite p.e.c al Consorzio il 5.12.2022, il ricorso per Cassazione ex art. 360 c.p.c. avverso la sentenza della Corte d’Appello di Potenza n. 659/2021 pubblicata il 21.10.2021 in merito al procedimento iscritto al n. 325/2010 R.G. del Tribunale di Potenza, acquisito in pari data al protocollo consortile al n. 3862;

CHE il ricorso per Cassazione ex art. 360 c.p.c in narrativa è stato notificato, altresì, il 3.12.2022 all’avv. _____ OMISSIS _____ quale domiciliatario del difensore dell’ente all’avv. Maria Carla Minieri del foro di Milano, in prosecuzione del mandato ricevuto in prime cure, nel giudizio davanti alla Corte d’Appello di Potenza, in merito al procedimento iscritto al n. 325/2010 R.G. del Tribunale di Potenza.

RITENUTO che ricorrano le motivazioni tra le quali la ragionevole certezza della tardività del ricorso in narrativa, le circostanze e le condizioni per la conoscenza del contenzioso sin dalla sua origine, per l’affidamento dell’incarico per la costituzione in giudizio avverso il ricorso in narrativa all’avv. Maria Carla Minieri con studio in Viale Regina Margherita 43, 20122 Milano, pec: maria.minieri@milano.pecavvocati.it, in prosecuzione del mandato ricevuto in prime cure, nel giudizio davanti alla Corte d’Appello di Potenza, in merito al procedimento iscritto al n. 325/2010 R.G. del Tribunale di Potenza, che ha manifestato la disponibilità all’assunzione dell’incarico con un compenso onnicomprensivo determinato, in ragione della curia e del valore, in € 10.000,00 oltre spese generali di studio nella misura del 15%, cassa di previdenza, IVA come per legge, ed al netto dell’eventuale ritenuta d’acconto.

VISTA la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021 e le D.G.R. n. 417 del 27 maggio 2021 e n.685 del 3.9.2021 e relativa documentazione,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse e i documenti citati in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

2. di prendere atto del Ricorso per Cassazione ex art. 360 c.p.c. promosso dall'Avv. ~~OMISSIS~~ per conto dei suo assistito ~~OMISSIS~~ ~~OMISSIS~~ in nome proprio e quale unico erede della signora ~~OMISSIS~~, deceduta il ~~OMISSIS~~, avverso la sentenza della Corte d'Appello di Potenza n. 659/2021 pubblicata il 21.10.2021 in merito al procedimento iscritto al n. 325/2010 R.G. del Tribunale di Potenza, notificato tramite p.e.c. al Consorzio il 5.12.2022, ed acquisito in pari data al protocollo consortile al n. 3862, notificato, altresì, il 3.12.2022 all'avvocato ~~OMISSIS~~ del foro di Potenza, quale domiciliatario del difensore dell'ente all'avv. Maria Carla Minieri del foro di Milano davanti alla Corte d'Appello di Potenza nel giudizio davanti alla Corte d'Appello di Potenza, in merito al procedimento iscritto al n. 325/2010 R.G. del Tribunale di Potenza si tratta;
3. di incaricare per la difesa in giudizio avverso il ricorso di cui al punto 2, l'avv. Maria Carla Minieri con studio in Viale Regina Margherita 43, 20122 Milano, pec: maria.minieri@milano.pecavvocati.it già incaricata, in prosecuzione del mandato ricevuto in prime cure, nel giudizio davanti alla Corte d'Appello di Potenza, in merito al procedimento iscritto al n. 325/2010 R.G. del Tribunale di Potenza, che ha manifestato la disponibilità all'assunzione dell'incarico con un compenso onnicomprensivo determinato, in ragione della curia e del valore, in € 10.000,00 oltre spese generali di studio nella misura del 15%, cassa di previdenza, IVA come per legge, ed al netto dell'eventuale ritenuta d'acconto.
4. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso gli uffici consortili, che ne cureranno la conservazione nei termini di legge;
5. di trasmettere il presente deliberato all'ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali, Scolastiche e Sport individuato dalla Giunta Regionale della Regione Basilicata quale Ufficio di coordinamento delle attività amministrative dell'Autorità di Vigilanza per quanto di competenza.

Tito/Roma, lì 29 dicembre 2022

IL LIQUIDATORE
Avv. Giuseppe FIENGO

